

LE DELIBERE APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Tra lirica e centro merci

Protocollo sulla musica. Progetto per il raccordo ferroviario

CARLINO

Numerosi i punti all'ordine del giorno nell'ultimo Consiglio Comunale di Lugo. In particolare ha richiesto tempo la delibera di conferimento alla 'Società Centro Merci Intermodale Lugo Spa' di un terreno, del valore di un miliardo e settecentoventi milioni, in conto aumento di capitale, destinato alla realizzazione del raccordo ferroviario previsto nel progetto del Centro Merci. Dopo anni di attesa le Ferrovie dello Stato hanno approvato il progetto che dovrà essere realizzato dalla società Centro Merci, deliberando anche un contributo di 179 milioni. Molti gli interventi dei gruppi di opposizione che hanno sottolineato i dubbi e le perplessità legati alla evoluzione del progetto Centri Merci, come Angelo Camanzi per il gruppo Ppl/Cdu e Stefano Russino di Rinnoviamo Lugo-Forza Italia, dubbi confermati da un voto di astensione, o la contrarietà al progetto stesso come il gruppo di Rifondazione Comunista. Hanno votato a favore Pds, Ppl/Ppi, Verdi e Pavgliione.

Il consiglio ha poi affrontato i punti riguardanti la realizzazione di un punto di ristoro nel giardino pensile della

Rocca e le politiche giovanili, argomenti già trattati dal nostro giornale nei giorni scorsi. E' stata inoltre approvata, all'unanimità, la convenzione tra il Comune di Lugo e l'Azienda Usl per le verifiche

a campione, come prevede la legge, relative ai certificati di abitabilità rilasciati dal Comune. E, ancora, il consiglio è passato all'approvazione sempre all'unanimità, di un protocollo di intesa fra il Comune

di Lugo per la gestione dell'attività lirica del teatro Rossini nei prossimi tre anni. Protocollo che prevede l'erogazione di un contributo complessivo di 600 milioni (duecento milioni l'anno) e la costituzione di un comitato consultivo, per l'attuazione dei progetti, di cui fanno parte tre rappresentanti del Comune e tre rappresentanti della Fondazione.

Infine, è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di un semaforo nell'incrocio fra la via Circondario Ponente e viale Bertacchi nel centro città. Hanno votato a favore Pds, Ppi, Verdi, Pavgliione, Cdu, Rinnoviamo Lugo-Forza Italia; astenuto il gruppo di Rifondazione comunista. Fra le comunicazioni del sindaco, da segnalare l'annuncio dell'inaugurazione delle nuove sedi dell'Ips Stoppa e del liceo classico, in programma per giovedì 13 novembre, alla presenza di Nadia Masini, Sottosegretario al ministero della Pubblica Istruzione. Oltre alle due cerimonie, il programma prevede anche un convegno sul tema 'La scuola dei cittadini: investimenti strutturali e servizi culturali per una scuola di respiro europeo'.

Da Kulmbach dieci milioni per iniziative caritative

Prima di affrontare i punti all'ordine del giorno, il consiglio comunale ha incontrato Erich Stammberger, ex sindaco di Kulmbach, al quale è stata conferita tre anni fa la cittadinanza onoraria di Lugo. Stammberger è stato, insieme ad Adriano Guerrini, il fautore del gemellaggio fra Lugo e Kulmbach: un rapporto di amicizia e collaborazione che dura da 23 anni. «Sono molto felice — ha detto Stammberger — è per me una grande gioia incontrare il consiglio comunale, il sindaco e amico Maurizio Roi, il presidente del Comitato di gemellaggio Adriano Guerrini e Maria Farolfi che ho ritrovato presidente del consiglio comunale.

Ma ciò che più importa è che il legame di amicizia fra le due città è cresciuto nel tempo. D'altra parte, i rapporti con i lughesi sono stati molto buoni fin dai primi contatti, all'inizio degli anni '70, quando le ferite che l'ultima guerra ha lasciato in questa terra erano ancora profonde. Anche il gemellaggio fra le nostre città — ha proseguito — è stato un piccolo passo per creare un'Europa unita e migliore».

Stammberger ha concluso il suo discorso ringraziando tutti coloro che hanno contribuito a creare e a consolidare i rapporti di amicizia fra Lugo e Kulmbach e, in particolare, il consiglio comunale che gli ha conferito la cittadinanza onoraria: «Oggi io posso dire di essere lughese e questo è veramente un regalo meraviglioso». Al termine della cerimonia Stammberger ha consegnato a Maurizio Roi un contributo di 10 mila marchi, raccolto dalla Fondazione di Kulmbach, che dovrà essere utilizzato per iniziative a scopo caritativo e sociale a discrezione del sindaco di Lugo. Roi ha invece donato a Stammberger una ceramica su vetro raffigurante la Rocca.

La città gemella ha donato diecimila marchi al Comune di Lugo

Un "regalo" da Kulmbach

CORRIERE 8/11

LUGO - Un ritorno gradito, che si è concluso con un "omaggio" di diecimila marchi, da spendere per iniziative di carattere socio-assistenziale.

La breve visita di Erich Stammberger, ex sindaco della città gemella di Kulmbach, è stata accolta dai membri del consiglio comunale riuniti nella seduta di giovedì scorso. L'occasione ha permesso al Presidente del Comitato Gemellaggio, Adriano Guerrini, primo cittadino di Lugo e collega di Stammberger quando nel '74 venne sancito il gemellaggio fra le due città, di ripercorrere le tappe che hanno permesso lo sviluppo del legame di amicizia che le unisce.

«I primi rapporti con Kulmbach risalgono alla fine degli anni '50 - ha ricordato Guerrini -. In quel periodo giunse a Lugo, un gruppo di pacifisti con l'intenzione di esumare i corpi dei soldati tedeschi caduti per trasferirli in Germania. Nonostante le tensioni del dopoguerra, la gente di Romagna li accolse come figli, li aiutò e li indirizzò. Questo atteggiamento disponibile stupì la delegazione e da quel momento si instaurò un legame rafforzato dalla visita successiva della delegazione lughese che riuniva i rappresentanti delle forze politiche, sociali e sportive». Qualche anno dopo, con l'arrivo di Stammberger alla guida di Kulmbach, il gemellaggio divenne una cosa certa». Quando lo formalizzammo nel '74, dicemmo che era una piccola pietra - ha aggiunto Guerrini -. Ora quella pietra è incastonata nell'Europa». Stammberger, cittadino onorario di Lugo dal '94, ha ricambiato il caloroso benvenuto dichiarando la "cordiale amicizia" che lo lega alla città, testimoniata dall'assegno di diecimila marchi (circa 10 milioni di lire), consegnato nelle mani del sindaco, Maurizio Roi.

Un regalo che Roi non ha esitato a definire "prova di stile" da parte del collega tedesco, ricambiata con una ceramica su vetro raffigurante la Rocca.

A CASSINO INTITOLATA UNA VIA A KARL HEROLD

Un personaggio caro alla nostra città

NUOVO DI ARSIO & P.M.

Qualche giorno fa una delegazione dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia di Lugo, guidata dal Presidente Giuseppe Assirelli, ha effettuato un viaggio nella zona del Lazio meridionale, facendo tappa a Montecassino. Nell'abbazia che tanta distruzione ebbe durante l'ultimo conflitto mondiale, i lughesi ebbero la fortuna di incontrare una personalità ecclesiastica che dette loro notizia di un avvenimento che in qualche modo lega quel lontano luogo di culto ed il paese omonimo alla città di Lugo. Con grande stupore Assirelli e i suoi associati vennero a sapere che nel paese di Cassino era stata intitolata una strada a Karl Herold, un nome

che ai più giovani non dice molto, ma che per molti cittadini e per l'Amministrazione comunale rappresenta un vero Amico. Karl Herold guidava negli anni '60 gruppi di giovani tedeschi che con grande spirito umanitario si occupavano della sistemazione dei cimiteri abbandonati con caduti tedeschi nelle nostre contrade, un meritorio proposito da cui nacque prima simpatia e poi amicizia con le popolazioni locali, specialmente con i cittadini di Lugo. Si ebbero così i primi contatti ufficiali tra i Comuni di Lugo e di Kulmbach (Herold era di Kulmbach) che portarono agli inizi di settembre 1974 ai gemellaggi tra le due città. Herold era diventa-

to prima deputato socialdemocratico al Parlamento di Bonn e poi braccio destro del Cancelliere Willy Brandt, ma nonostante le sue alte cariche non si dimenticò di Lugo, infatti il 22 aprile del 1971 consegnò al gruppo lughese dei Canterini Romagnoli un contributo di £.1.250.000 per le spese sostenute nella realizzazione della loro nuova sede sociale, e un altro contributo di uguale somma, fu inoltre offerto al Prevosto Mons. Ennio Vaccari per i restauri della Collegiata. La passione di questo Amico tedesco arrivò a tal punto da disporre per il proprio funerale, la presenza dei Canterini lughesi ad intonare una cantata romagnola.

Il suo spirito così spontaneo ed altruista aveva fatto sì che durante la guerra, lui di stanza proprio a Cassino, prendesse a cuore le opere d'arte là conservate, comandando la colonna che le portò in salvo dai cannoneggiamenti, a Roma, da dove poterono tornare al loro posto a fine guerra.

A Cassino per questa sua vicenda gli intitolarono una strada, un'iniziativa che qualcuno ora desidera venga portata avanti anche a Lugo, per i meriti acquisiti in città da questo suo devoto Amico.

Enio Iezzi

DOMENICA 9 NOVEMBRE

L'artigianato locale al mercatino domenicale

NUOVO DI ARSIO & P.M.

Domenica 9 novembre, come ogni seconda domenica del mese, nel Pavaglione di Lugo, si svolge il mercatino dell'antiquariato: uno dei principali appuntamenti a livello nazionale nel settore. Sono circa settanta i banchi che espongono oggettistica, mobili antichi, numismatica, filatelia, ceramica, libri e altre pubblicazioni, biancheria, pizzi, quadri e mosaici. Non mancano i servizi di gastronomia, disposti in vari punti, e alcuni banchi di chincaglieria e artigianato esotico disposto nel lato del Pavaglione prospiciente Largo della Repubblica. Ma, domenica prossima, la manifestazione sarà arricchita da una nuova iniziativa. Nella Galleria della Banca di Romagna, per tutta la giornata, dalle 10 alle 18, il gruppo "Officine d'arte", da poco costituito, darà vita ad un allestimento di artigianato d'arte. Oltre alla esposizione di oggetti di vario tipo: ceramiche, composizioni floreali, arredamento in ferro battuto e mobili, l'iniziativa propone anche una dimostrazione "in diretta" dell'abilità, della competenza e della professionalità degli artigiani. "Officine d'arte" è un marchio

che raggruppa dodici imprese artigiane che hanno sede nel comprensorio lughese. L'iniziativa ha preso il via in seguito ad una dichiarazione di intenti firmata, alcuni mesi fa, dai Sindaci dei Comuni di Lugo, Bagnacavallo e Fusignano e dalle Associazioni Cna e Confartigianato Fapa. Scopo del documento è di valorizzare le attività di artigianato d'arte dell'area lughese attraverso l'individuazione di forme e strumenti di promozione.

Nuova protesta di Corrado Larici

Corrado Larici, disabile lughese che da anni combatte per l'abbattimento delle barriere architettoniche, è sceso nuovamente in campo per protestare contro la scelta di far svolgere nella sala della Banca di Romagna di via Manfredi il recente Convegno della Società di studi romagnoli. Quello spazio risulta inaccessibile ai disabili in carrozzina causa diversi gradini e un ascensore inadatto ad ospitare sedie a rotelle. E dire che al "Tondo" c'è una sala polivalente accessibile a tutti.

NUOVO DI ARSIO & P.M.

Davvero una bella serata!

Serata simpaticamente deliziosa quella di venerdì 24 ottobre presso la saletta della Banca di Romagna in via Manfredi a Lugo: il prof. Antonio Roncetti presentava la raccolta di poesie "Tutte le genti l'invocan Patrona" di Bruno Labate, novantunenne recentemente scomparso. La raccolta è pubblicata dalla casa editrice Walberti - Lugo, a cura di Edda Rossi.

La sala, già prima delle ore 21, era strapiena e l'attesa era palpabile: certo la figura di Labate, la sua ispirazione poetica, suscitavano e suscitano meraviglia. Lui, autodidatta, senza una preparazione scolastica specifica e che ha lavorato umilmente per tutta la vita come parrucchiere con la sorella Giulietta, ci

ha donato a sorpresa questa raccolta di sonetti. Una testimonianza genuina di fede cristiana, uno straordinario dono, frutto di un impegno condotto nell'ombra per decenni e di "dignitosa qualità artigianale".

Con garbo e profonda cultura il prof. Roncetti è entrato immediatamente in sintonia col pubblico: ha commentato e letto con passione vari sonetti.

Ha messo, così, in luce nella vastissima tematica religiosa di Bruno Labate due filoni di ispirazione. Uno, è quello che ha definito "francescano - mariano - giovanneo"; è l'aspetto della dolcezza, della mezza, della misericordia. È qui che l'autore mette in risalto il carisma di

Papa Giovanni XXIII che "col suo sorriso entrava a tutti in cuore"; è qui che vediamo lo sguardo amoroso che Labate rivolge alla natura, alle creature tutte, ai fiori e ai paesaggi; è qui che l'amore filiale del Poeta esprime alte pagine di devozione mariana. Il rapporto Madre-Figlio, il legame tra Maria e Gesù diventa lo specchio di un sentimento profondo che ha segnato la sua vita di uomo: la nostalgia della madre perduta in tenera età, il dolore di un lutto e la ricerca di una sublimazione nella fede. L'altra linea di ispirazione di Labate è quella tragico-mistica, che è l'altra faccia della sua religiosità e che si manifesta alla prima lettura: la passione e la morte di Gesù sono al centro della me-

litizzazione del Poeta: l'idea, cioè, di un Dio incarnato in un Uomo, che soffre. Ecco, allora, nei sonetti della "Via Crucis" il pavido Pilato, la pietà e il coraggio della Veronica, lo sguardo arso di febbre del Cristo nell'incontro con le donne e i bambini di Gerusalemme; l'agonia sul Golgota in una sera di cielo fosco e di sangue. Il silenzio.

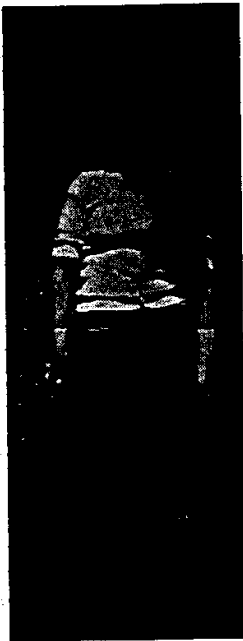
La serata, forse finita troppo presto nel parere di molti, ha trovato un gradevole epilogo nella lettura da parte di Ermes Buldrini di alcuni sonetti romagnoli; sonetti lasciati sempre da Bruno Labate.

A tutti gli intervenuti è stato offerto il testo di poesie illustrato nella serata; il ricavato dell'offerta libera (di circa 1.000.000) è stato versato al Progetto di Solidarietà "Lugo - Sao Bernardo".

Antonio Tagliani

La mostra

Ultima generazione. 2 è il titolo della mostra che si inaugura alle ore 17 di sabato 8 novembre a Lugo. Allestita nelle sedi delle Pescherie della Rocca e della Casa Rossini, l'esposizione è curata da Aldo Savini che si è avvalso dell'opera di tre critici locali per quella che viene definita una "ricognizione" dell'arte giovane in Romagna. I critici - Maria Rita Bentini, Giancarlo Papi e Serena Simoni - hanno a loro volta individuato quattro artisti ciascuno, ritenuti tra i più interessanti. Sono Francesco Bocchini, Giuseppe Navacchi, Cinzia Ortalli e Giulia Ricci per Maria Rita Bentini; Sabrina Foschini, Andrea Guastavino, Luca Piovaccari e Gloria Salvatori per Giancarlo Papi, mentre Serena Simoni ha puntato su Stefania Galegati, Vincenzo Izzo, Maria Donata Papadia e la coppia Fabrizio Rivola/Annalisa Cattani. L'esposizione, come ricorda Savini, non risponde a criteri rigidi di coerenza e omogeneità in quanto sono proprio "le diversità ad offrire un quadro indicativo del panorama artistico locale che appare ricco di fermenti creativi e originali".



Nella foto Gloria Salvatori, Senza titolo, 1997, fotografia, cm. 80x30

È una campionatura di giovani artisti che ricorrono ad un linguaggio franco, onnivoro, che riceve stimoli visivi e tematici dal mondo delle comunicazioni di massa, dalla idea che vengono veicolate nei giornali e nelle riviste specializzate in carta patinata o dalla diffusione semi-clandestina, dalla musica. La loro circolazione è rapidissima e le emergenze artistiche che ne discendono seguono logiche intenzionalmente sradicate dai luoghi di origine del loro autori. Ciò significa che gli artisti presenti alla mostra lughese di "romagnolità" hanno ben poco, mentre hanno molto in comune con le più vivaci esperienze della ricerca non solo nazionale: quella che sperimenta la complicità delle discipline, che scopre alchimie nuove, che ricostruisce percorsi interiori. La mostra, che è accompagnata da un catalogo con testi dei curatori, è promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Lugo. Apertura fino al 30 novembre. Orari: feriali 16-18.30; festivi: 10-12/16-18.30.

LUGO

Carisp e Rolo Banca gestiranno il «Rossini»

Il Consiglio Comunale di Lugo ha approvato il protocollo di intesa con la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte per la gestione dell'attività lirica del Teatro Rossini per i prossimi tre anni. «È un fatto di estrema importanza nel panorama regionale e nazionale - ha detto l'assessore alla Cultura Gian Luigi Facchini - per quanto riguarda i rapporti tra pubblico e privato».

MATTINA 8/11

COBERTRE 8/11

Votato il conferimento del terreno alla Spa che lo gestisce

Centro merci: piovono critiche dalle minoranze

"I bilanci evidenziano difficoltà di gestione"

Nuove sedi per due scuole

LUGO - Taglio del nastro per due istituti. Giovedì 13, verranno inaugurate ufficialmente le nuove sedi dell'Ips "E. Stoppa", trasferito nell'edificio ex Salesiani di via Baracca e del liceo Classico "Trisi-Graziani", collocato nel Convento del Carmine già dal gennaio scorso. "Con questa duplice cerimonia - ha ricordato il sindaco Maurizio Roi - chiudiamo il percorso riorganizzativo che dal '94, ha coinvolto gli istituti superiori della città". Al saluto delle autorità, previsto per le 9.30, seguirà il convegno organizzato nell'aula magna del Liceo Classico, sul tema "Investire sull'intelligenza per governare il futuro".

LUGO - Nuove incertezze sul futuro del Centro Mercè Intermodale. Le hanno sollevate le minoranze presenti in consiglio, durante il dibattito relativo al conferimento alla Spa che lo gestisce, del terreno di proprietà del comune espropriato anni fa per realizzare il raccordo ferroviario. L'immobile, del valore di un miliardo e 720 milioni, equivale alla quota di aumento del capitale sociale sottoscritta dal Comune per ricapitalizzare in parte la Spa. L'area verrà utilizzata per la costruzione del raccordo ferroviario, dopo il nulla osta concesso dall'ente ferrovie che parteciperà con un contributo di 179 milioni erogato attraverso la fornitura agevolata di materiale da utilizzare all'interno del recinto ferroviario. "A cosa servono sia la ricapitalizzazione che il raccordo se già si stanno vendendo lotti e la relazione allegata al bilancio della Spa al 31 dicembre '96 giudica il nodo ferroviario troppo costoso e non utile?" ha commentato il capogruppo Cdu, Angelo

Camanzi. L'intervento è ispirato dalla lettura dei bilanci della Spa "Centro Mercè". Bilanci che lasciano trasparire difficoltà nella gestione tali da rendere necessario un piano di ricapitalizzazione di complessivi cinque miliardi diffusi nell'arco di 6 anni. "Il tutto suscita più di un dubbio - ha aggiunto Camanzi al quale ha fatto eco la voce del gruppo Rinnoviamo Lugo - Forza Italia - se il raccordo va considerato totalmente non remunerativo sull'esempio di quanto è successo alla infrastruttura analoga di Parma - ha dichiarato il capogruppo Stefano Russino - non è detto che dobbiamo per forza conferire il terreno perché ormai lo abbiamo espropriato". Ai commenti il sindaco, Maurizio Roi, ha risposto definendo flogiche le posizioni espresse. "Il raccordo è basilare per il futuro dell'area - ha sottolineato - Quando tutto il terreno del centro sarà venduto, la società dovrà occuparsi dello sviluppo delle infrastrutture a disposizione delle aziende.

Prima o poi, il problema dello scalo merci si pone". Gli interventi di urbanizzazione del centro, iniziati il 3 novembre scorso, porteranno fra pochi mesi all'insediamento di due importanti aziende, la Montini & C. snc di Cotignola, specializzata nella realizzazione di carrelli elevatori, e la Unitec srl di Ravenna produttrice di macchine per la calibratura della frutta. Altri contatti avviati con operatori della zona fanno ipotizzare la completa realizzazione dell'area entro qualche anno. Il progetto prevede anche la realizzazione di un centro direzionale, di un centro all'ingrosso e di un magazzino raccordabile con la rete ferroviaria da destinare allo stoccaggio e alla spedizione delle merci prodotte dalle aziende locali. Il conferimento del terreno è stato votato con l'astensione dei gruppi Rinnoviamo Lugo - Forza Italia e Cdu, e il parere contrario del Prc che ha chiesto spiegazioni in merito di criteri usati per determinare gli importi degli espro-

Monia Savioli

Donizetti al Teatro Rossini

C'è grande attesa nel ricco mondo musicale lughese, dai protagonisti, i tanti giovani lughesi che la musica la studiano, ai tanti "appassionati", per la stagione lirica del teatro Rossini. Quest'anno, infatti, il "piccolo" palcoscenico lughese, ovviamente se confrontato con i più grandi teatri italiani, ospiterà un'opera di un "grande" musicista, Gaetano Donizetti. Si sta preparando la messa in scena di la "Parisina", tragedia lirica in tre atti di Felice Romani, uno dei più rari lavori del grande compositore bergamasco, che manca dalle scene italiane da ben ventisei anni. Il teatro lughese intende così partecipare alle celebrazioni del bicentenario della nascita di Gaetano Donizetti, che cade esattamente il prossimo 29 novembre. Il nuovo allestimento lughese, che sarà rappresentato il 21, 23 e 25 novembre, si avvale della regia di Stefano Vizioli, delle scene e dei costumi di Ulderico Manani e delle luci di Guido Baroni. Gli interpreti sono Carmelo Corrado Caruso, Sonia Dorigo, Amedeo Moretti, Davide Rocca, Elena Belfiore. L'orchestra del Teatro Rossini sarà diretta da Paolo Carignani, già assistente di Gianandrea Gavazzeni.

A.A.

444 milioni per le scuole di tutta la provincia

Il Consiglio provinciale ha approvato, con l'astensione della minoranza, il piano per il 1997 per l'attribuzione ai Comuni dei contributi previsti nel programma regionale per il diritto allo studio. "In particolare - ha detto l'Assessore provinciale all'Istruzione, Noemia Piolanti, illustrando la delibera - gli interventi sono finalizzati a realizzare progetti che favoriscano la qualificazione del sistema scolastico; lo sviluppo di servizi collettivi: mense, trasporti e servizi residenziali; l'accesso e la frequenza, in ogni ordine e grado di scuola, dei soggetti portatori di handicap. Inoltre viene istituito un fondo per favorire le attività educative programmate dai Comuni in ambito extrascolastico". I progetti - ha chiarito Piolanti - che il Consiglio ha approvato sono stati presentati, per i relativi comprensori, dai Comuni di Ravenna, Faenza e Lugo e hanno quindi valenza distrettuale. Gli sforzi di progettazione dei Comuni si sono concentrati nell'informatica e nella multimedialità applicata alla didattica andando così ad integrare gli investimenti del Ministero della Pubblica Istruzione". La Regione Emilia-Romagna ha stanziato per la nostra Provincia 444 milioni. Di questi, 210 milioni sono destinati agli interventi di programmazione scolastica nel settore informatico; 84 milioni agli interventi per l'uso degli spazi scolastici in orari extrascolastici; 80 milioni per mense e trasporti; 70 milioni per l'integrazione degli handicappati. I contributi sono stati così ripartiti: 164 milioni per gli studenti del Distretto scolastico di Ravenna; 140 milioni andranno a sostegno delle iniziative per gli studenti di Lugo e altrettanto per quelli di Faenza.

Nuovo Bivio 8/11

MOSTRA ALLE PESCHERIE DELLA ROCCA E A CASA ROSSINI

«Ultima generazione 2»

Il lago bianco di Lugo

Sarà una mostra completamente dedicata ai giovani, come si può facilmente desumere dal titolo "Ultima generazione 2", quella che si terrà a Lugo dall'8 al 30 novembre. L'esposizione, allestita nei locali delle Peschiere della Rocca e di Casa Rossini, è promossa dal Comune di Lugo (assessorato alla cultura) e curata da Aldo Savini. Per la composizione di "Ultima generazione 2" sono stati invitati tre giovani critici locali. Maria Rita Bentini, Serena Simoni e Giancarlo Papi, ai quali è stata data la massima libertà di scegliere e presentare quattro giovani artisti, ritenuti, nel contesto dei personali orientamenti, i più avanzati e promettenti. La mostra che si inaugura sabato 8 novembre, alle ore 17, alle Peschiere della Rocca, prima e a Casa Rossini poi, si svolge a due anni dalla prima ricognizione della realtà giovanile nel territorio. "Ultima generazione", così era stata chiamata la prima iniziativa; fece emergere una realtà sommersa di giovani che, pur operando nello stesso territorio - i comuni della provincia di Ravenna - e provenendo dalle stesse scuole - Liceo artistico, Istituti d'Arte e Accademie di Ravenna e di Bologna - erano per ispirazione poetica e per soluzioni tecniche espressive alquanto lontani tra loro, ma non per questo "incompatibili". Perché una mostra interamente dedicata ai giovani? "Le occasioni e gli spazi espositivi riservati ai giovani - afferma Aldo Savini - sono alquanto limitati e il sistema dell'arte, in particolare il mercato, è sottoposto a regole e a meccanismi dettati molto spesso da fattori extrartistici. Ritengo perciò utile procedere nel tempo a ricorrenti indagini sulla situazione artistica giovanile in Romagna. Dove, però, non solo sono presenti artisti ma sono attivi e impegnati anche giovani critici, il cui ruolo è di fondamentale importanza per creare quella trama stratificata di relazione che possa sostenere e dare impulso e credibilità alla produzione artistica locale. Sono infatti un perno determinante

per mettere in rapporto gli artisti sia con la storia e la vicenda contemporanea dell'arte, sia con il pubblico". "Ultima generazione 2" propone le opere di tredici artisti: Francesco Bocchini, Giuseppe Navacchi, Cinzia Ortali, Giulia Ricci, Sabrina Foschini, Andrea Guastavino, Luca

Piovaccari, Gloria Salvatori, Stefania Galegati, Vincenzo Izzo, Maria Donata Papadia, Fabrizio Rivola e Annalisa Cattani. La mostra rimarrà aperta fino al 30 novembre nei seguenti orari: feriali dalle 16 alle 18.30, festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.30 (lunedì chiuso).

CORRIERE 8/11

Per gestire l'attività lirica

Protocollo d'intesa per il Rossini

Nel prossimo triennio

LUGO - Il consiglio ha approvato all'unanimità il protocollo di intesa fra Comune e Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo per la gestione dell'attività lirica del Teatro Rossini.

Con l'accordo, la Fondazione si impegna a versare per il triennio 97-99 un contributo complessivo di 600 milioni diluito in "rate" di 200 milioni l'una. In cambio il Comune si impegna a non coinvolgere nelle sponsorizzazioni altri istituti di credito o finanziari e a stampare su tutto il materiale pubblicitario il nome della Fondazione e della Banca di Romagna. Inoltre, tre membri dell'ente formeranno con altrettanti rappresentanti dell'amministrazione il "comitato consultivo" che, presieduto dall'assessore alla cultura, si riunirà almeno tre volte all'anno in occasione della presentazione delle attività annuali del Teatro, di quelle relative alla lirica con tanto di preventivo di spesa e della discussione dei risultati ottenuti a livello sia artistico che economico.

Il Comitato e la Fondazione non interferiranno nelle scelte artistiche decise esclusivamente dal comitato scientifico. Il parere del Comitato sarà comunque obbligatori ai fini della discussione dei programmi da parte del consiglio comunale. Pareri altrettanto positivi, hanno "promosso" il progetto culturale diretto ai giovani, illustrato dall'assessore alla cultura e alle politiche giovanili Pier Luigi Facchini. Il documento, affiancato alla trasformazione dell'ex circolo Enal nel futuro centro giovani, intende proporre attività e iniziative che possano coinvolgere le nuove generazioni, responsabilizzarle e coinvolgerle nella costruzione del futuro.

m.sav.

4 miliardi di contributi alle imprese

Si è tenuta in Provincia la conferenza dei Sindaci sulle politiche di sostegno alla piccola e media impresa. Oltre al vice presidente della Provincia, Francesco Giangrandi; agli assessori Savorani e Ciocca erano presenti i Sindaci di Ravenna, Faenza, Lugo, Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Massa Lombarda, Solarolo e Russi e anche i rappresentanti della Cooperativa artigiana di garanzia per il credito ai commercianti (4.400 imprese), di Corfidi (185) e Agrifidi (662).

È emerso come il sistema di credito alle imprese sia stato sostenuto in parte con risorse regionali e in parte con risorse locali, per un importo annuo, nel '96, di quasi 4 miliardi di lire che hanno consentito il finanziamento a circa 3.000 imprese per un volume finanziario di oltre 130 miliardi.

Nel solo comparto extra-agricolo, l'intervento della Provincia ha toccato i circa 4 miliardi annui di contributi, fra l'intervento diretto alle imprese artigiane (1 miliardo e 900 milioni) e turistiche (1 miliardo e 700 milioni).

Inaugurazione dell'Istituto Stoppa e del Liceo Classico

Sarà una giornata interamente dedicata alla scuola quella di giovedì 13 novembre a Lugo.

Il programma prevede, infatti, l'inaugurazione delle nuove sedi dell'Istituto Stoppa e del Liceo Classico e un

convegno. Ma andiamo con ordine e vediamo come sarà organizzata la giornata che vedrà la presenza dell'On. Nadia Masini, Sottosegretario al Ministero della Pubblica Istruzione, di autorità provinciali e comunali, di rappresentanti del mondo della scuola e della formazione professionale.

"Investire sull'intelligenza per governare il futuro" è il significativo titolo dato alla giornata di giovedì 13 novembre che comincerà alle 9.30 con l'inaugurazione della nuova sede dell'Istituto Professionale di Stato "Ernesto Stoppa", nell'edificio ex Salesiani (Via Baracca 62). Alle 10 il programma prosegue con l'inaugurazione del Liceo Classico Trisi-Graziani (piazza Trisi) che ha trovato spazio nell'ex Convento del Carmine. Alle 10.30 nell'Aula Magna del Liceo Classico si svolgerà l'incontro sul tema "La scuola dei cittadini: investimenti strutturali e servizi culturali per una scuola di respiro europeo", parteciperanno il sindaco di Lugo Maurizio Roi, l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Noemia Pioletti, il presidente del Consorzio provinciale di formazione professionale Franco Ricci, il provveditore agli studi della provincia di Ravenna Ugo Rossi e l'on. Nadia Masini. Interverrà un rappresentante degli studenti eletto negli organismi collegiali della scuola.

NELLE SCUOLE PER L'INFANZIA Maggiori controlli sanitari e ambientali

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato all'unanimità un documento riguardante la sorveglianza sanitaria nelle comunità infantili e scolastiche.

Il documento, realizzato da un gruppo di lavoro cui hanno preso parte rappresentanti del Servizio di igiene e sanità pubblica, del Servizio di pediatria di comunità, del Servizio medicina di base dell'Ausl e dei pediatri di libera scelta, si pone l'obiettivo di stabilire criteri e modalità di comportamento per gli interventi di profilassi e di controllo delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche. Adeguatezza degli ambienti, adeguatezza dei comportamenti igienici relativi agli ambienti e alle persone, interventi specifici sui singoli bambini con particolare riguardo al momento dell'inserimento, dell'allontanamento e della riammissione:

questi i punti principali su cui si basa la possibilità di limitare la diffusione delle malattie infettive nelle collettività infantili e scolastiche. Per quanto riguarda gli ambienti, il documento contiene prescrizioni concernenti le strutture, gli arredi e i materiali utilizzati. Nel capitolo concernente i comportamenti igienici, si affrontano invece i temi riguardanti l'igiene degli ambienti, i prodotti, le modalità e le attrezzature per la pulizia, l'uso dei disinfettanti, l'igiene personale, i giocattoli, la medicazione di ferite, la distribuzione dei pasti e la loro preparazione nel realizzare le porzioni.

Il documento definisce, infine, i criteri per gli interventi sui singoli bambini, la sorveglianza epidemiologica e le disposizioni per la sorveglianza e il controllo delle specifiche malattie infettive.

"Amarcord" NUOVO DIARIO PER

È allestita presso la Sala polivalente del Centro Sociale "Il Tondo" di via Lumagni 309, una mostra fotografica dal titolo felliniano "Amarcord". La mostra raccoglie stampe e foto originali dalla fine dell'800 al 1970, che ritraggono i vari aspetti della vita del comprensorio ravennate: usi, costumi, arti e mestieri. L'iniziativa è della Pubblica Assistenza di Lugo, in collaborazione con lo stesso Centro Sociale "Il Tondo" e con il patrocinio del Comune di Lugo. Hanno collaborato alla sua realizzazione la Pro Loco, il Circolo fotografico di Lugo, Fotoamatori Cotignola, Fotoamatori Brisighellesi, Fototeca di Bagnacavallo, il Laboratorio di fotografia "Il Forno" di Villanova di Bagnacavallo, il Circolo fotografico ravennate e il Club fotoamatori di Voltana. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 16 novembre, tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 18,30. Negli orari del mattino può essere visitata dalle Scuole.

A.A.

Bibliopolis si ferma a Lugo

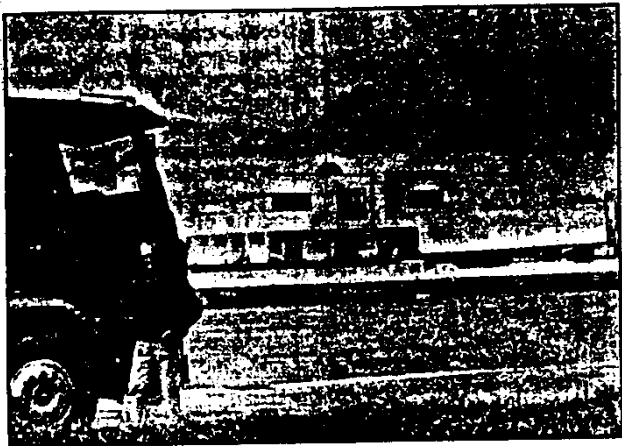
Bibliopolis, la rassegna itinerante nelle biblioteche della provincia, promossa dall'Assessorato ai Beni Culturali della Provincia, fa tappa a Lugo, venerdì 7 e venerdì 14 novembre. Per venerdì 7 è in programma un incontro con Carlo Lucarelli, scrittore di genere giallo e noir, autore di testi teatrali e di sceneggiature per fumetti e videoclip. E con Chiara Belletti, traduttrice, responsabile di "La casa del giallo". Per venerdì 14 il programma prevede invece racconti in musica con l'attore Ferruccio Filipazzi e l'accompagnamento musicale del chitarrista Fabrizio Taroni e del trombettista Alessandro Valentini. Entrambi gli incontri si terranno alle ore 16,30 nell'Aula Magna del Liceo Classico "Trisi-Graziani" di piazza Trisi 4.

A.A.

IL VIA AL CENTRO MERCI

Le ruspe sono già al lavoro

Occupati già 30.000 mq sui 90.000 disponibili



Le ruspe sono al lavoro nel piazzale del Centro Merce, dove, già da diversi anni, si trova la palazzina che ospita la sezione doganale. Un inizio lavori di cui si parla da circa quindici anni e che finalmente è diventato una realtà che potrebbe dare un importante contributo allo sviluppo dell'economia lughese.

Particolarmente soddisfatto è apparso nella specifica conferenza stampa il presidente della Spa Centro Merce Lugo, l'ex sindaco Domenico Randi, ma ovviamente anche tutti quelli che hanno creduto nel progetto, nonostante le molte difficoltà che hanno portato nel tempo a ridefinire anche le linee essenziali.

Erano comunque gli operatori economici privati che dovevano decidere le sorti e il via è avvenuto proprio perchè alcuni di questi, con coraggio imprenditoriale hanno detto sì e potranno così essere i primi a beneficiare delle opportunità che esso offre. Si tratta, prima di tutto, di due importanti aziende, nessuna delle quali lughese, la Montini di Cotignola, che produce carrelli elevatori, e la Unitec di Ravenna, che produce macchine per la calibratura della frutta.

Complessivamente le due aziende occuperanno già 30mila metri quadrati dei 90mila disponibili, mentre non mancano contatti con altre aziende.

All'interno del Centro Merce sono previsti poi un magazzino per lo stoccaggio e l'assemblaggio delle merci, un

centro commerciale all'ingrosso, un centro direzionale ed un ristorante, con la possibilità di costruire anche un albergo.

"Siamo convinti della bontà delle nostre scelte - hanno commentato Alberto Milan e Angelo Benedetti, rappresentanti delle prime due aziende che hanno deciso di investire sul Centro Merce di Lugo - perchè la localizzazione ci pare davvero ideale per l'industria".

Con i lavori in corso saranno realizzate le opere di urbanizzazione necessarie per la vendita dei lotti e per le quali la Spa procederà ad un aumento del proprio capitale sociale".

A.A.

Avanza l'iter per il «Circondario sud»

Compie un passo in avanti il progetto riguardante la realizzazione del "Circondario Sud" come tracciato alternativo all'attuale S. Vitale. Conclusi i lavori del gruppo tecnico incaricato di redigere lo schema di convenzione tra la Provincia di Ravenna ed i Comuni di Lugo, Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santeramo, Cotignola e Bagnacavallo per la realizzazione del progetto preliminare di ammodernamento del tratto di Strada Statale n. 253 S. Vitale, che interessa il nostro territorio, si è svolto nei giorni scorsi, a Lugo, l'incontro tra gli Enti interessati. All'incontro erano presenti, tra gli altri, il vice presidente della Provincia Francesco Giangrandi e il sindaco di Lugo Maurizio Roi.

Lo schema di convenzione elaborato dal gruppo tecnico è stato ratificato dai rappresentanti istituzionali e trasmesso ai Comuni interessati. L'iter di approvazione, di competenza del Consiglio provinciale e dei Consigli comunali, dovrebbe terminare entro la fine del 1997.

Con la firma della convenzione la Provincia di Ravenna ed i Comuni di Lugo, Bagnacavallo, Cotignola, Massa Lombarda e Sant'Agata si impegnano ad adottare tutti i provvedimenti neces-

sari, anche di ordine finanziario, per predisporre il progetto di ammodernamento della SS 253 San Vitale, dalla sua interconnessione con la Trasversale di Pianura della provincia di Bologna (a Ganzanigo di Medicina) fino al territorio del Comune di Bagnacavallo ed il progetto di parte del tratto, lungo circa tredici chilometri, denominato appunto "Circondario Sud" dei territori dei Comuni già citati.

Obiettivo del progetto, già definito nel Protocollo di intenti siglato lo scorso mese di gennaio dai Comuni interessati alla realizzazione del "Circondario Sud", come tracciato alternativo all'attuale S. Vitale, è quello di salvaguardare le condizioni di vivibilità dei centri urbani, penalizzati dal traffico di attraversamento, di rendere più funzionali i collegamenti a servizio dei rispettivi territori, e di migliorare l'intercomunicazione con la rete stradale a livello regionale e statale.

Le soluzioni progettuali individuate dovranno essere sottoposte alla definitiva approvazione del compartimento Anas di Bologna e dovranno essere verificate e concordate con i Comuni direttamente interessati alla realizzazione della infrastruttura stradale.

STEPRA LANCIA IL GIOCO DELL'IMPRENDITORE PER IL 1997/98

Un gioco che può diventare realtà

In questi giorni la società Stepra ha lanciato l'edizione 1997-98 del gioco di simulazione didattica di orientamento all'imprenditorialità. Come sempre il progetto si inserisce nei programmi formativi strettamente legati alle realtà locali in cui viene applicato e si "apre" poi all'Europa, confrontando i lavori analoghi che, anno dopo anno, vengono preparati da scuola di altre nazioni; in questo modo possono incontrarsi non solo gli studenti ma anche insegnanti e imprenditori.

Come ormai è noto il "gioco" prevede che gruppi di stu-

denti, con l'appoggio dei propri insegnanti e la "supervisione" e la collaborazione di aziende, inventino un'attività economica nel dettaglio, proprio come se dovesse partire il giorno dopo.

Le finali nazionali si svolgeranno il 25 maggio a Ravenna, con i due migliori progetti per ogni provincia: la finale europea si terrà a Copenaghen dal 4 all'8 luglio 1998. Novità importante di questa edizione sono il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione, l'interessamento della Comunità Europea, il coinvolgimento della provincia di Matera e, soprattutto, il coinvolgimento di imprenditori che si sono detti disponibili ad attuare i progetti, ovvero a partecipare concretamente di fronte ad "idee" realizzabili proposte dai ragazzi.

Alla manifestazione, che Stepra organizza da cinque anni, partecipano i Rotary di Lugo e Faenza, l'Associazione Industriali di Matera, i Lions di Modena, Parma e Matera, la comunità montana di Modena, la Provincia di Ravenna, i Comuni di Ravenna, Faenza e Lugo, la società Area.

Stepra sta preparando anche un progetto che coinvolgerà giovani già con il titolo di studio, che vogliono convertire le proprie competenze professionali o tentare di diventare imprenditori.

I numeri vincenti di Happy Card

Ben oltre settemila sono stati i biglietti venduti, al prezzo di mille lire ciascuno, della lotteria "Happy Card", promossa in occasione della manifestazione "Lugo Città d'Europa" e il cui ricavato sarà devoluto al Comitato lughese per l'accoglienza dei bambini colpiti dagli effetti della tragedia dell'esplosione nucleare di Chernobyl.

Nei giorni scorsi si è proceduto all'estrazione dei quattordici biglietti vincenti che sono stati il 4291, che vince un televisore; il 5667 che vince uno stereo hi-fi, il 735 che vince un videoregistratore, il 34 che vince un cellulare; il 4970 che vince un'antenna parabolica, il 1055 che vince una citybike, il 3232 che vince una mountainbike, il 417 che vince una trapunta, il 6037 che vince due posters, il 3580 che vince un acquario, il 4000 che vince calzature sanitarie e il 5121, il 5948 e il 4350 che vincono ciascuno un prosciutto. Complimenti ai quattordici e, alla prossima, per tutti gli altri che hanno vinto, tutti, il premio più importante, quello di aver compiuto un gesto di Solidarietà.



Volontari per le aree verdi

Sei volontari "adottano" dieci ettari di aree verdi nel centro di Lugo. Il progetto, predisposto dal Comune di Lugo, in collaborazione con i consigli di quartiere, la ditta Agri Garden e il Centro sociale "Il Tondo", è stato denominato "Artemide" dal nome della dea protettrice del verde e dei boschi dell'antica Grecia. Ogni quartiere ha scelto una persona che è stata inserita nelle liste dei "lavori socialmente utili" per la gestione del verde. Si tratta per lo più di persone esperte del settore che, una volta dotate dei mezzi necessari e di copertura assicurativa, si prenderanno cura del cuore verde dei quartieri del centro di Lugo. Si occuperanno dello sfalcio e della raccolta dell'erba e della custodia delle aree. I mezzi necessari, tre trattori tosaerba, sono stati forniti gratuitamente dalla ditta Agri Garden. Oltre al giardino pubblico "Il Tondo" e al Parco della Pace, le aree verdi interessate al progetto sono le seguenti: via Cevi (compreso il campo sportivo e le aree attigue); Asilo nido Corelli, Largo Corelli (compreso il campo sportivo); lottizzazione "Della Bella"; Via Piratello; Via Corridoni; Via XX Settembre; Piazzale Glotto; Piazzale Tiziano, Via Pulicari; Via Falcone; Via Borsellino. Il progetto "Artemide" che ha preso il via ai primi di ottobre, sarà illustrato in un pieghevole e nei mezzi di informazione del Comune.

Un nuovo servizio offerto dalle biblioteche

L'Amministrazione Provinciale di Ravenna ha fatto un investimento per la qualificazione dei servizi offerti dalle biblioteche e da altri enti che si occupano di educazione sul territorio provinciale.

E' stato infatti acquistato l'accesso alla base dati: "Periodical Contents Index", che è un indice elettronico dei contenuti di migliaia di periodici nel campo delle scienze umane e sociali.

Questo significa che, si legge in un comunicato stampa diffuso dalla Provincia, "da oggi, per un anno, le biblioteche, le scuole superiori, i centri di formazione professionale già dotati dalla Provincia di un abbonamento full-Internet nell'ambito del progetto Racine, sono in grado di offrire la possibilità di fare ricerche su oltre 7 milioni e mezzo di articoli presenti in 1977 periodici di scienze umane e sociali in inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo e altre lingue occidentali, dal loro primo numero.

Le ricerche, si legge ancora nel comunicato stampa, "sono possibili per autore, titolo, parole chiave del titolo, lingua e anno".

E' evidente che una "base dati" di questo tipo serve soprattutto a studenti alle prese con tesi di laurea e ricerche bibliografiche e a docenti.

NUOVO SERVIZIO

NUOVO SERVIZIO